

Entra in vigore in Messico il divieto di utilizzo di animali selvatici nei circhi.

180 giorni per donare gli animali a centri di ospitalità, convertire le attività o lasciare il Messico.

Già l'11 dicembre scorso la Camera dei Deputati del Messico aveva approvato a larghissima maggioranza il divieto di utilizzare animali selvatici nei circhi. La proibizione è stata confermata dalla firma presidenziale lo scorso venerdì 9 gennaio e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, per cui la proibizione entra ora in vigore.

I circhi avranno 180 giorni di tempo per adeguare i loro spettacoli e per consegnare al governo messicano l'elenco degli animali in loro possesso con l'opzione di donare gli animali a centri di ospitalità in Messico, negli Stati Uniti e in Canada.

Dal dicembre 2013 ben 13 stati su 32 della Federazione degli Stati del Messico –inclusa Città del Messico- hanno vietato l'attendamento a circhi con animali, dopo anni di campagne animaliste e investigazioni sulle terribili condizioni di vita e addestramento a cui vengono sottoposti gli animali nei più di 200 circhi registrati in Messico.

Le associazioni di protezione animale e le autorità pubbliche stanno lavorando adesso per convincere i circhensi a donare gli animali, legalmente considerati loro proprietà, a dei santuari negli Stati Uniti e in Canada, nei quali potrebbero vivere in condizioni più simili a quelle in natura ed essere curati e riabilitati.

In Messico si comincerà a lavorare alla riconversione degli zoo tradizionali, o parti di essi, in centri di ospitalità, riabilitazione e cura di specie selvatiche. Un progetto di questo tipo esiste già nello Stato del Hidalgo, in cui opera la prima Unidad de Rehabilitación y Rescate de Fauna Silvestre del Paese, che ospita animali sequestrati ai circhi a seguito di denunce per maltrattamento e sarà utilizzato come modello in altre parti del paese.

La violazione della legge appena entrata in vigore comporterà un'ammenda corrispondente a 150.000 euro.

La legislazione messicana segue quelle già adottate in materia in altri paesi del Sud-America come Bolivia, Argentina, Perù, Cile e Costa Rica.

Adriana Vicario Chávez - Capo Ufficio Stampa di AnimaNaturalis Internacional in Messico
<http://www.animanaturalis.org/home/mx>